



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

DELIBERAZIONE N° 35 DEL 28/06/2005

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE PIANO DI LOTTIZZAZIONE COMMERCIALE VIA DELLE MARASCHE IN VARIANTE AL P.R.U.G. VIGENTE AI SENSI L.R. 12/2005 ART. 25 – DINIEGO

L'anno **duemilacinque**, addì **ventotto** del mese di **giugno** alle ore **21.00** nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, in seduta ordinaria di prima convocazione.

All'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	P	A	N.	COGNOME E NOME	P	A
1	STRINA Dott. Paolo	SI		10	BURATTI Gaetano	SI	
2	BELLANO Pieraldo	SI		11	CAGLIO Gabriele	SI	
3	TIENGO Angelo	SI		12	LORENZET Daniele	SI	
4	BRIVIO Paolo		SI	13	MAGGI Angelo	SI	
5	CASIRAGHI Elisabetta	SI		14	MOLGORA Angelo		SI
6	VILLAN Gian Pietro	SI		15	DIMIDRI Costantino	SI	
7	MOLGORA Tiziana	SI		16	MONTESANO Nicola		SI
8	PIROTTA Claudia	SI		17	CHIESA Francesca	SI	
9	POZZI Alessandro	SI			Giovanna		

PRESENTI: 14

ASSENTI: 3

Assiste IL SEGRETARIO GENERALE **MACCHIARELLI DOTT.SSA CINZIA** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 7 dell'ordine del giorno.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

OGGETTO: ADOZIONE PIANO DI LOTTIZZAZIONE COMMERCIALE VIA DELLE MARASCHE
IN VARIANTE AL P.R.U.G. VIGENTE AI SENSI L.R. 12/2005 ART. 25 – DINIEGO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Piano Regolatore vigente del Comune di Osnago, all'art. 22 delle N.T.A. prevede zone di espansione G3 con modalità di attuazione costituite da piano attuativo di iniziativa pubblica o privata;
- che in data 17.6.2005 è pervenuta diffida da parte della società SAFER s.p.a., in persona del suo Amm.re Unico cav. Valerio Bono, a provvedere sulla domanda di Piano di Lottizzazione in variante al P.R.U.G. presentata dalla stessa società SAFER in data 12.12.2002 ed i cui elaborati qui vengono indicati:
 - Relazione di Variante Parziale al PRG ai sensi della L.R. 23/97
 - Scheda di controllo ed informativa sulle Varianti
 - Tav. A var Azzonamento PRG vigente (estratto)
 - Tav. B var Individuazione ambito di Variante (estratto)
 - Tav. C var Azzonamento Variato (estratto)
 - Relazione di Piano di Lottizzazione
 - Tav. 1 Inquadramento Territoriale
 - Tav. 1 bis Schema di nuova riorganizzazione viabilistica
 - Tav. 1 ter Estratto catastale
 - Tav. 2 Rilievo
 - Tav. 3 Azzonamento dello stato di fatto
 - Tav. 4 Planivolumetrico
 - Tav. 5 Verifica degli standars
 - Tav. 6 Profili regolatori
 - Tav. 7 Modalità di intervento
 - Tav. 8 Urbanizzazioni e sezioni stradali
 - Tav. 9 Verifica della superficie drenante
 - Schema di convenzione
- che la variante in oggetto è finalizzata alla ridefinizione del perimetro di PL con esclusione delle aree di pertinenza di lotti già edificati ed individuazione di standard in adeguamento ex L.R. 1/01, nonché della ridefinizione della viabilità;
- che la stessa è stata inquadrata nella fattispecie di cui all'art. 2 comma 2 lettere a ed f della L.R. 23/97, ossia variante diretta a localizzare opere pubbliche di competenza comunale, nonché a modificare i relativi parametri urbanistici ed edilizi;
- che con nota prot. 817 del 25.1.2005 il Comune di Osnago chiedeva parere preventivo in ordine alle soluzioni viabilistiche del PL commerciale in località Marasche al Comune di Cernusco Lombardone, visto che la zona a destinazione terziaria con grande struttura commerciale è a confine con la zona industriale dello stesso Comune di Cernusco Lombardone;
- che con nota del 1.2.2005 prot. 1157 il Comune di Cernusco Lombardone esprimeva parere preventivo negativo in quanto riteneva assolutamente incompatibile una commistione del nuovo traffico indotto dal centro commerciale con l'anello stradale interno della zona industriale, anello stradale concepito e convenzionato per un adeguato disimpegno del solo comparto produttivo; inoltre si evidenziava che la soluzione viabilistica proposta dalla Ditta SAFER avrebbe costituito alternativa di collegamento viario con la S.P. 342 Dir incompatibile



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

con l'assetto dello svincolo d'ingresso alla zona industriale, e non verificata neppure in termini di congestionamento dei nuclei abitati limitrofi;

- che con nota del 9.5.2005 prot. 4911 la Provincia di Lecco, alla quale era stato chiesto parere in ordine alle soluzioni viabilistiche contestuali alla realizzazione del PL commerciale in località Marasche, ha preso atto del parere negativo fondato sulle forti perplessità espresse dal Comune di Cernusco Lombardone ed ha invitato la ditta SAFER a riverificare sia la funzionalità della rotonda sulla S.P. 342 Dir sia l'intera soluzione viabilistica complessivamente ipotizzata;
- che a richiesta della Ditta SAFER di ottenere l'approvazione del solo PL commerciale previsto nelle N.T.A. del P.R.U.G. vigente del Comune di Osnago all'art. 22 come grande struttura di vendita, anche con funzione di mostra mercato, commercio all'ingrosso, esercizi pubblici, attività ricettive, il Comune di Osnago ha sempre ribadito l'impossibilità di procedere, vista la vigenza del R.R. 3/00 che sancisce il principio di contestualità tra avvio del procedimento pianificatorio e rilascio dell'autorizzazione commerciale;
- che anche la deliberazione della Giunta Regionale del 18 dicembre 2003 n. 7/15716 pubblicata sul BURL – serie ordinaria n. 2 del 5.1.2004 ha ribadito che *“Nei casi in cui l'intervento edilizio necessiti di preventivo piano attuativo, l'avvio del procedimento pianificatorio può essere contestuale o successivo al procedimento di rilascio dell'autorizzazione commerciale. Eventuali ulteriori casi di deroga al criterio della contestualità dei procedimenti sono oggetto di espressa individuazione dello strumento urbanistico o nel regolamento edilizio; in tali casi la verifica di ammissibilità urbanistica ai fini del rilascio dell'autorizzazione commerciale è limitata ai profili di compatibilità localizzativi e dimensionali della struttura commerciale e non pregiudicano al di fuori di tali profili le verifiche da effettuarsi nell'ambito del procedimento di natura urbanistico-edilizia. La conclusione del procedimento di natura urbanistico-edilizia non può in nessun caso precedere le determinazioni sulle domande di cui all'art. 8 del D.Lgs 114/1998”*.
- che con nota prot. 2449 del 7.3.2005, contrariamente a quanto asserito nelle premesse della diffida notificata al Comune di Osnago dalla Ditta SAFER, il responsabile dell'Ufficio Tecnico Arch. Pietro Panariti specificava anche le ipotesi di derogabilità al principio della contestualità sancito dal R.R. 3/2000, ossia le ipotesi in cui gli strumenti urbanistici fossero già stati approvati alla data dell'entrata in vigore dello stesso R.R. 3/2000 come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 7/15716 pubblicata sul BURL n. 2 del 5.1.2004;

Preso atto dell'assenza delle condizioni minime ed essenziali per poter procedere all'adozione del PL commerciale in variante: pareri negativi espressi dagli enti interessati in merito alla sostenibilità delle soluzioni viabilistiche proposte (in ordine ai quali questo organo non ha motivi validi per discostarsi) nonché e soprattutto dell'assenza della contestualità tra procedimento pianificatorio ed autorizzazione commerciale, così come sancito dal Regolamento Regionale n. 3/2000 e dalla deliberazione della giunta regionale sopraccitata;

Visto l'art. 25 comma 1 della L.R. 12/2005;

Visto l'art. 14 comma 9 della L.R. 12/2005;

Acquisito il parere di cui all'art. 49 - comma 1 del T.U.E.L. - D.Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi resi dai 14 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. Di respingere la domanda e di non adottare il PL commerciale in variante al vigente Piano Regolatore Generale presentato dalla ditta SAFER, per le motivazioni espresse in premessa.



COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Dott. Paolo Strina

IL SEGRETARIO GENERALE
Macchiarelli Dott.ssa Cinzia

REFERTO DI PUBBLICAZIONE No.

Publicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal :

IL SEGRETARIO GENERALE
Macchiarelli Dott.ssa Cinzia

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data

Osnago,

IL SEGRETARIO GENERALE
Macchiarelli Dott.ssa Cinzia
